



Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000



CALDAIA IN ACCIAIO, A GASOLIO, AD ALTO RENDIMENTO



Minia N 28 R-GER-ST
Minia N 28 CI-GER-ST

LIBRETTO DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



Leggere attentamente questo libretto che fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione della caldaia.

Conservarlo con cura per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in conformità alle norme tecniche, alla legislazione nazionale e locale in vigore ed alle indicazioni riportate nel libretto di istruzione fornito a corredo dell'apparecchio.

Complimenti...

... per l'ottima scelta.

La ringraziamo per la preferenza accordata ai nostri prodotti.

LAMBORGHINI CALORECLIMA è un'Azienda quotidianamente impegnata nella ricerca di soluzioni tecniche innovative, capaci di soddisfare ogni esigenza. La presenza costante dei nostri prodotti sul mercato italiano ed internazionale, è garantita da una rete capillare di Agenti e Concessionari. Questi sono affiancati dai Servizi di Assistenza, "LAMBORGHINI SERVICE", che assicurano una qualificata assistenza e manutenzione dell'apparecchio.

GARANZIA

Le caldaie **Minia N 28 R-GER-ST** ed **N 28 CI-GER-ST** godono di una GARANZIA SPECIFICA a partire dalla data di convalida da parte del Servizio di Assistenza della Sua Zona.

La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio di Assistenza il quale A TITOLO GRATUITO effettuerà la messa in funzione della caldaia alle condizioni specificate nel CERTIFICATO DI GARANZIA fornito con l'apparecchio, che Le suggeriamo di leggere con attenzione.

CONFORMITÀ

Le caldaie **Minia N 28 R-GER-ST** ed **N 28 CI-GER-ST** sono conformi alle Direttive Europee seguenti:

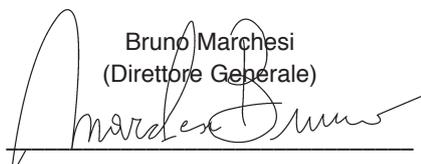
- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE (rendimento energetico ☆☆☆)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE.



Per il numero di serie di produzione riferirsi alla targhetta tecnica della caldaia.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.

Bruno Marchesi
(Direttore Generale)



INDICE

GENERALE

AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA	Pag. 6
DESCRIZIONE	" 7
IDENTIFICAZIONE	" 7
STRUTTURA COMPONENTI PRINCIPALI	" 8
DATI TECNICI	" 9
PRESTAZIONI ACQUA CALDA SANITARIA	" 9
CIRCUITI IDRAULICI	" 10
CIRCOLATORE	" 11
SCHEMI ELETTRICI	" 12
QUADRO COMANDI	" 14

INSTALLAZIONE

RICEVIMENTO DEL PRODOTTO	Pag. 15
DIMENSIONI E PESO	" 15
MOVIMENTAZIONE	" 16
LOCALE DI INSTALLAZIONE	" 16
INSTALLAZIONE IN SOSTITUZIONE DI ALTRO APPARECCHIO	" 16
COLLEGAMENTI IDRAULICI	" 17
COLLEGAMENTI ELETTRICI	" 18
COLLEGAMENTI COMBUSTIBILE	" 19
SCARICO FUMI E ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE	" 20
RIEMPIMENTO E SVUOTAMENTO IMPIANTO	" 21

USO E MANUTENZIONE

PRIMA MESSA IN SERVIZIO	Pag. 22
CONTROLLI	" 23
SPEGNIMENTO TEMPORANEO	" 24
SPEGNIMENTO PROLUNGATO	" 24
MANUTENZIONE	" 25
APERTURA DEL BRUCIATORE	" 26
BRUCIATORE	" 27
SOSTITUZIONE UGELLO	" 28
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO DEFLETTORE - ELETTRODI	" 28
REGOLAZIONE PRESSIONE POMPA	" 29
REGOLAZIONE TESTA DI COMBUSTIONE	" 29
REGOLAZIONE SERRANDA ARIA	" 29
COLLEGAMENTI ELETTRICI BRUCIATORE	" 30
APPARECCHIATURA	" 31
PULIZIA DELLA CALDAIA	" 32
IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO	" 33

AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA

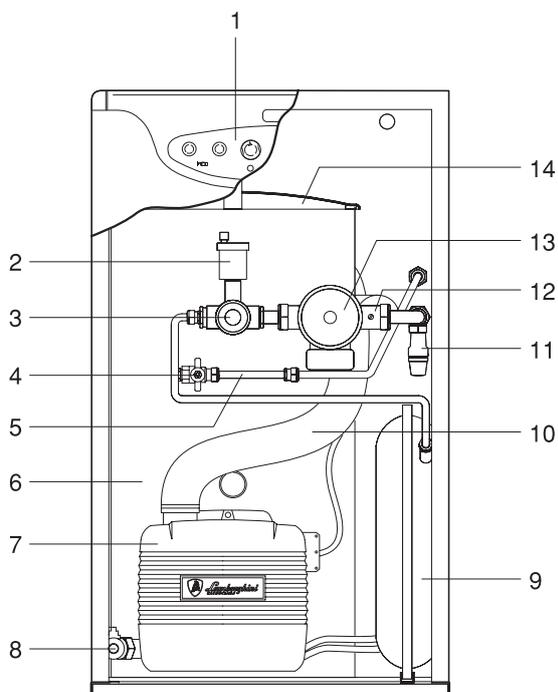
- Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura ed in caso di non rispondenza, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto la caldaia.
- L'installazione della caldaia deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal costruttore nel libretto di istruzione a corredo dell'apparecchio.
- La caldaia deve essere destinata all'uso previsto dal costruttore per il quale è stato espressamente realizzata. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
- In caso di fuoriuscite d'acqua scollegare la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare, con sollecitudine, il Servizio di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.
- Verificare periodicamente che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico sia compresa tra 1 e 1,5 bar. In caso contrario contattare il Servizio di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.
- I libretti di istruzione sono parte integrante della caldaia e di conseguenza devono essere conservati con cura e dovranno SEMPRE accompagnare la caldaia anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio di Assistenza di Zona.
- **Si consiglia di effettuare la manutenzione e la pulizia della caldaia almeno una volta l'anno. Tali operazioni devono essere effettuate esclusivamente da personale professionalmente qualificato e autorizzato.**

DIVIETI

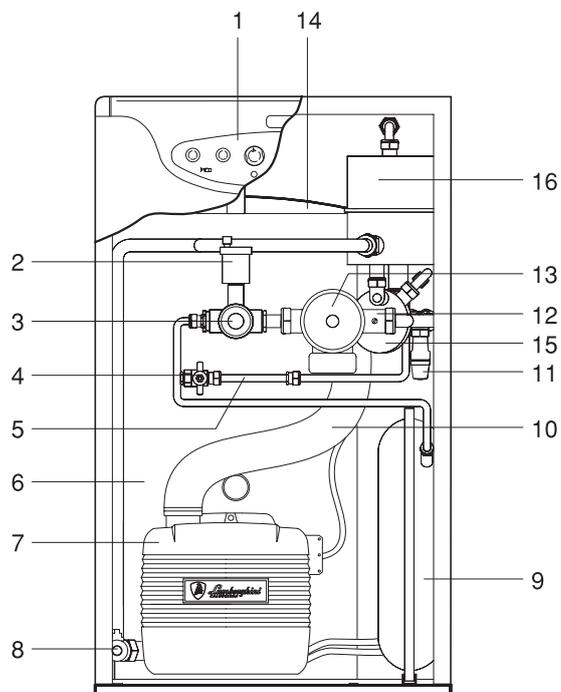
- **NON** fare effettuare le regolazioni della caldaia ai bambini o alle persone inabili non assistite.
- **NON** azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile;
 - fare intervenire con sollecitudine il Servizio di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.
- **NON** toccare la caldaia se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
- **NON** eseguire alcun intervento tecnico o di pulizia prima di aver scollegato la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- **NON** modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore della caldaia.
- **NON** tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti della caldaia, anche se questi sono scollegati dalla rete di alimentazione elettrica.
- **NON** tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- **NON** lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installata la caldaia.
- **NON** disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

STRUTTURA COMPONENTI PRINCIPALI

Minia N 28 R-GER-ST



Minia N 28 CI-GER-ST



- 1 Quadro comandi
- 2 Valvola di sfiato automatica
- 3 Guaina portasonde
- 4 Rubinetto di carico
- 5 Tubo carico impianto
- 6 Corpo caldaia in acciaio
- 7 Bruciatore
- 8 Rubinetto scarico impianto
- 9 Vaso espansione 10 l
- 10 Condotto aria comburente
- 11 Valvola di sicurezza impianto
- 12 Valvola di non ritorno
- 13 Circolatore impianto
- 14 Cassa fumi

- 15 Valvola deviatrice pressostatica
- 16 Scambiatore sanitario

DATI TECNICI

DESCRIZIONE	N 28 R-GER-ST	N 28 CI-GER-ST	
Combustibile	Gasolio		
Portata termica nominale (Qn)	30		kW
Potenza utile nominale (Pn)	27,8		kW
Rendimento utile a Pn	92,6		%
Rendimento utile al 30% di Pn	90,2		%
Temperatura fumi (ΔT)	160		°C
Portata massica fumi	0,012		kg/s
Pressione al focolare	0,35		mbar
CO ₂	12		%
Classe NOx	3		n°
Indice di fumosità Bacharach	0,5 ÷ 1		n°
Pressione massima di esercizio riscaldamento	3		bar
Temperatura massima ammessa	100		°C
Temperatura massima di esercizio	90		°C
Temperatura ritorno minima ammessa	50		°C
Contenuto acqua caldaia	26		l
Turbolatori	12		n°
Alimentazione elettrica	230~50		V~Hz
Potenza elettrica massima assorbita	385		W
Grado di protezione elettrica	X4D		IP
Volume vaso di espansione	10		l
Pre-carica vaso di espansione	1,5		bar
Perdite al camino con bruciatore acceso	6,5		%
Perdite al camino con bruciatore spento	0,1		%
Perdite al mantello	0,9		%
Perdite di mantenimento (Temp. Acqua = 80°C)	< 2		%

Per lo scarico fumi vedere il "paragrafo specifico".

PRESTAZIONI ACQUA CALDA SANITARIA

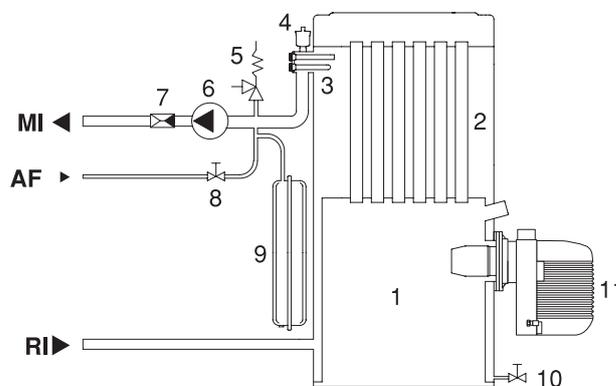
DESCRIZIONE	N 28 R-GER-ST	N 28 CI-GER-ST	
Erogazione minima con ΔT 30°C	-	2,5	l/min
Erogazione continua con ΔT 30°C	-	13,3	l/min
Pressione massima di esercizio	-	6	bar

CIRCUITI IDRAULICI

Minia N 28 R-GER-ST

- 1 Corpo caldaia
- 2 Scambiatore
- 3 Guaina portasonde
- 4 Valvola di sfiato automatico
- 5 Valvola di sicurezza
- 6 Circolatore impianto
- 7 Valvola di non ritorno
- 8 Rubinetto di carico
- 9 Vaso espansione
- 10 Rubinetto di scarico
- 11 Bruciatore

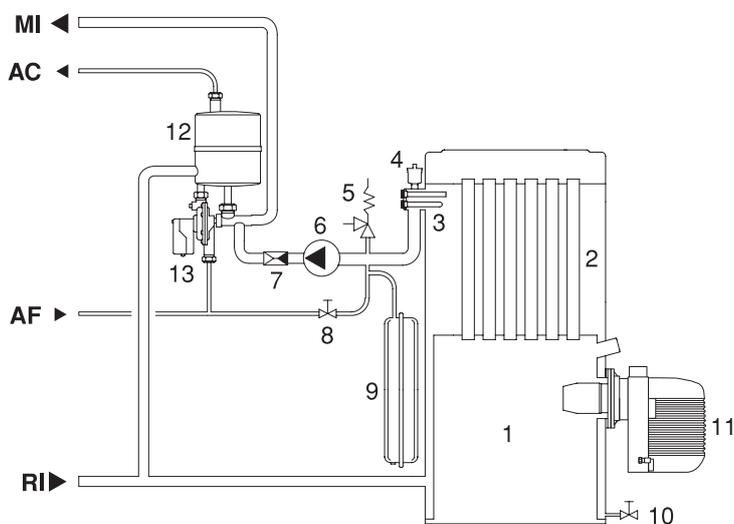
- MI Mandata Impianto
- AF Acqua Fredda (Ingresso)
- RI Ritorno Impianto



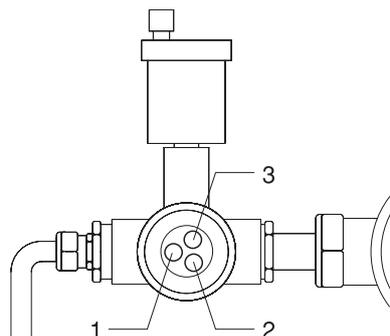
Minia N 28 CI-GER-ST

- 1 Corpo caldaia
- 2 Scambiatore
- 3 Guaina portasonde
- 4 Valvola di sfiato automatico
- 5 Valvola di sicurezza
- 6 Circolatore impianto
- 7 Valvola di non ritorno
- 8 Rubinetto di carico
- 9 Vaso espansione
- 10 Rubinetto di scarico
- 11 Bruciatore
- 12 Scambiatore sanitario
- 13 Valvola deviatrice pressostatica

- MI Mandata Impianto
- AC Acqua Calda (Sanitaria)
- AF Acqua Fredda (Ingresso)
- RI Ritorno Impianto

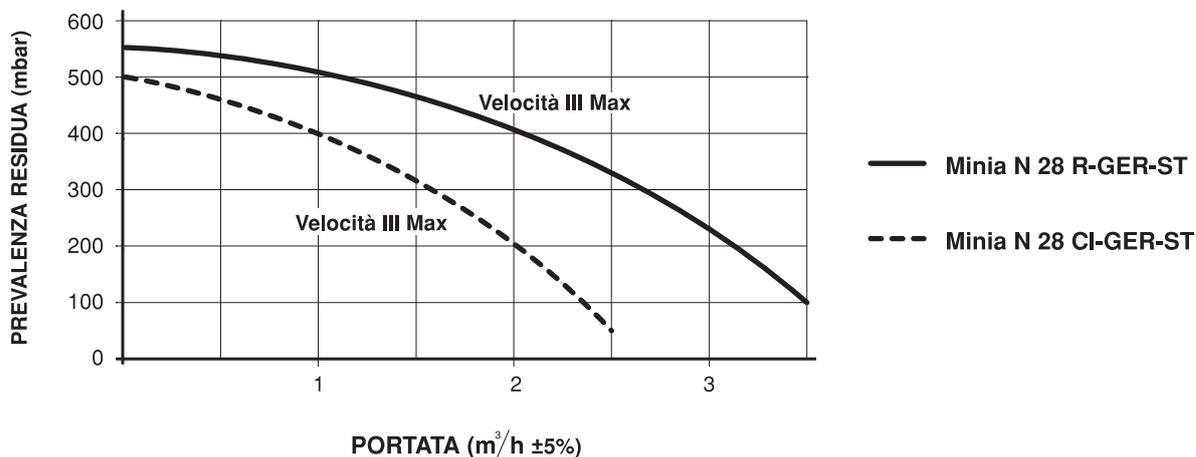


- 1 Sonda termostato di caldaia
- 2 Sonda termostato sicurezza
- 3 Sonda termometro di caldaia



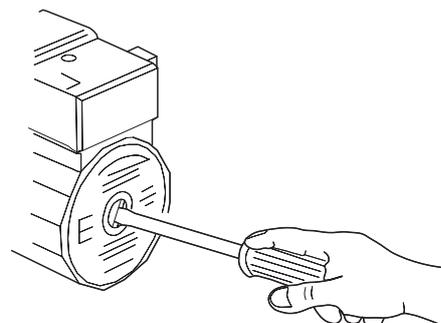
CIRCOLATORE

Le caldaie sono dotate di circolatore impianto con selettore a 3 velocità. La caratteristica portata-prevalenza residua (disponibile all'impianto), con circolatore alla velocità massima, è riportata nel diagramma.



AVVERTENZE

- Al primo avviamento e almeno ogni anno è utile controllare la rotazione dell'albero del circolatore in quanto, soprattutto dopo lunghi periodi di non funzionamento, depositi e/o residui possono impedire la libera rotazione.
- Prima di allentare o rimuovere il tappo di chiusura del circolatore proteggere i dispositivi elettrici sottostanti dall'eventuale fuoriuscita d'acqua.
- **NON** far funzionare i circolatori senza acqua.

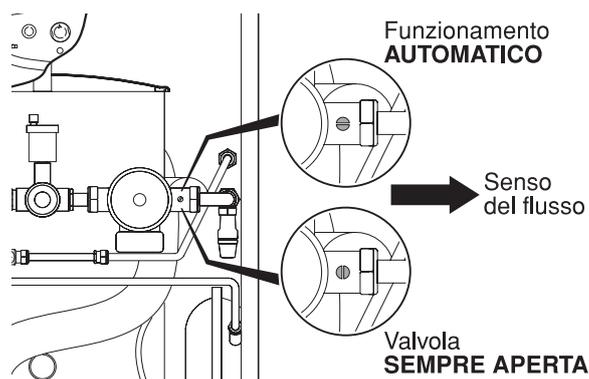


VALVOLA DI NON RITORNO

L'apparecchio è corredato di valvola di non ritorno che può funzionare in AUTOMATICO o essere SEMPRE APERTA in base al posizionamento del taglio della vite.

Taglio della vite secondo il flusso: funzionamento AUTOMATICO.

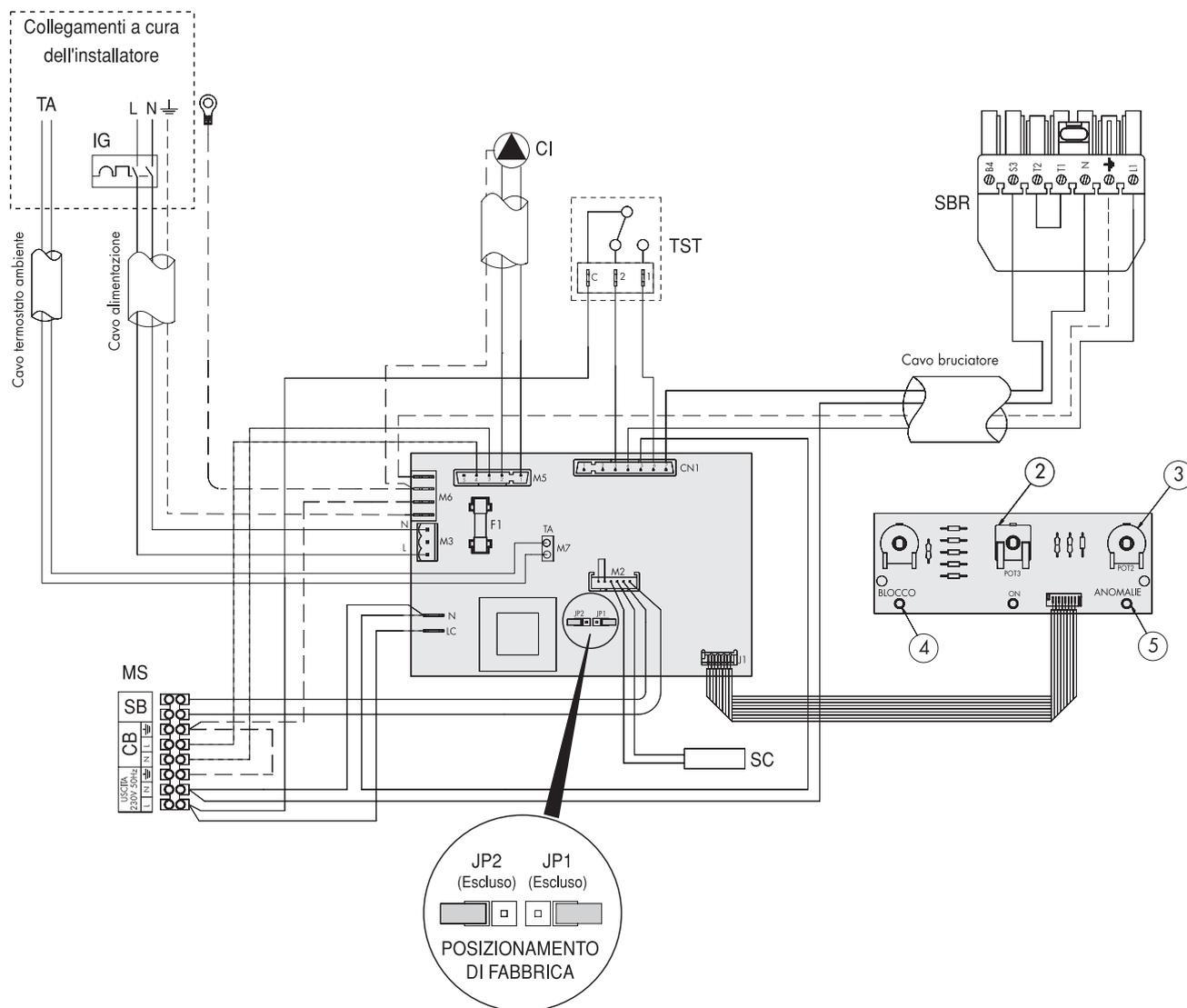
Taglio della vite ortogonale al flusso: valvola SEMPRE APERTA.





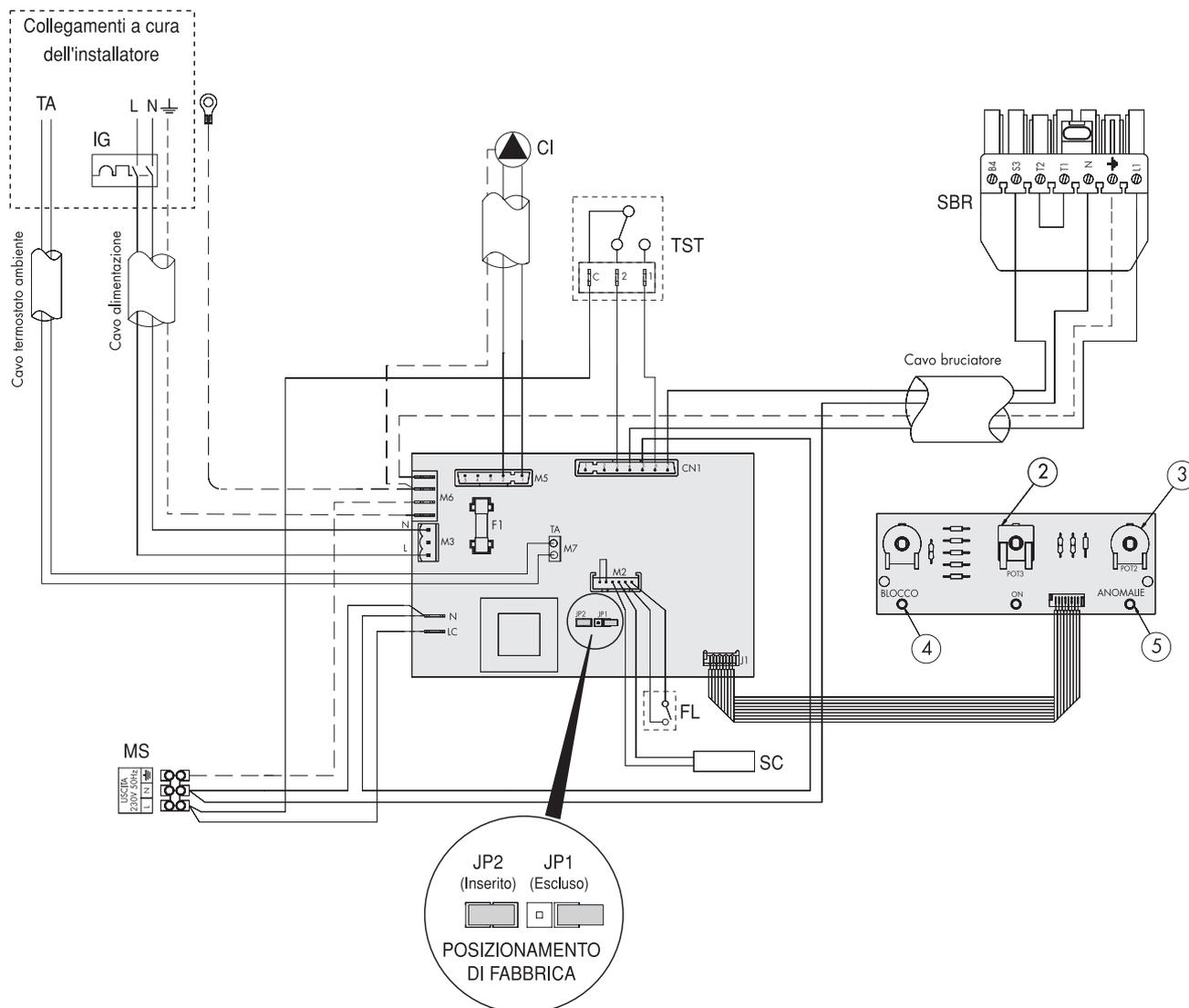
SCHEMI ELETTRICI

Minia N 28 R-GER-ST



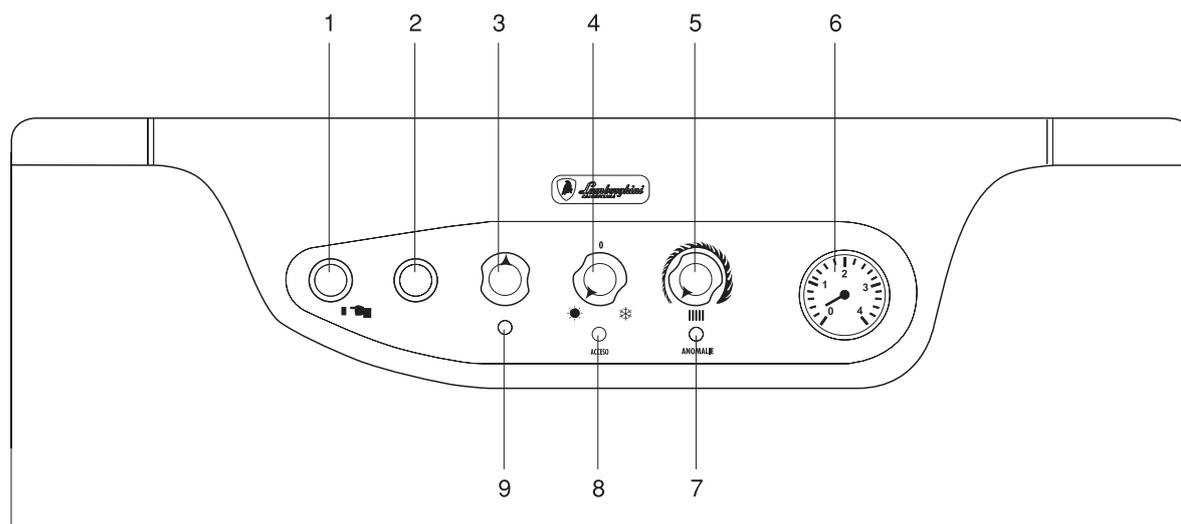
- IG** Interruttore generale
- SC** Sonda caldaia
- TA** Termostato ambiente
- F1** Fusibile da 3,15A ritardato
- MS** Morsettiera di servizio
- SB** Eventuale sonda bollitore
- CB** Eventuale circolatore bollitore
- CN1** Connettore 5 poli per collegamento cavo bruciatore e Termostato di Sicurezza
- M2** Connettore per collegamento sonda caldaia
- M3** Morsettiera per collegamento alimentazione elettrica
- M5** Connettore per collegamento circolatore impianto

- M6** Barretta per collegamento terre
- M7** Morsettiera collegamento termostato ambiente
- TST** Termostato sicurezza termica
- CI** Circolatore impianto
- SBR** Spina bruciatore
- 2** Selettore di funzione
Spento (0) - ❄ Inverno - ☀ Estate
- 3** Potenziometro riscaldamento
- 4** Segnalazione blocco bruciatore
- 5** Segnalazione anomalie

Minia N 28 CI-GER-ST


- | | | | |
|------------|---|------------|--|
| IG | Interruttore generale | M6 | Barretta per collegamento terre |
| SC | Sonda caldaia | M7 | Morsettiera collegamento termostato ambiente |
| TA | Termostato ambiente | SBR | Spina bruciatore |
| F1 | Fusibile da 3,15A ritardato | PF | Pressostato fumi (solo per caldaia a gas) |
| MS | Morsettiera di servizio | FL | Flussostato |
| CI | Circolatore impianto | 2 | Selettore di funzione
Spento (0) - ❄ Inverno - ☀ Estate |
| VD | Valvola deviatrice pressostatica | 3 | Potenziometro riscaldamento |
| TST | Termostato sicurezza termica | 4 | Segnalazione blocco bruciatore |
| M2 | Connettore per collegamento sonda caldaia e flussostato | 5 | Segnalazione anomalie |
| M3 | Morsettiera per collegamento alimentazione elettrica | | |
| M5 | Connettore per collegamento circolatore impianto e valvola deviatrice pressostatica | | |

QUADRO COMANDI



- 1 Termostato di sicurezza
- 2 Tappo
- 3 Manopola non utilizzata
- 4 Selettore di funzione:
 - 0 Spento
 - ❄️ Inverno
 - ☀️ Estate (*)
- 5 Regolazione temperatura riscaldamento (sonda di caldaia)
- 6 Termoidrometro
- 7 Spia anomalie
- 8 Spia acceso
- 9 Spia blocco bruciatore

(*) Per il modello **Minia N 28 R-GER-ST** la posizione “Estate” è utilizzabile solo se la caldaia è collegata ad un bollitore remoto ad accumulo.

RICEVIMENTO DEL PRODOTTO

Le caldaie **Minia 28 N R-GER-ST** e **Minia 28 N CI-GER-ST** vengono fornite in collo unico su pallet in legno, protette da un imballo di cartone.

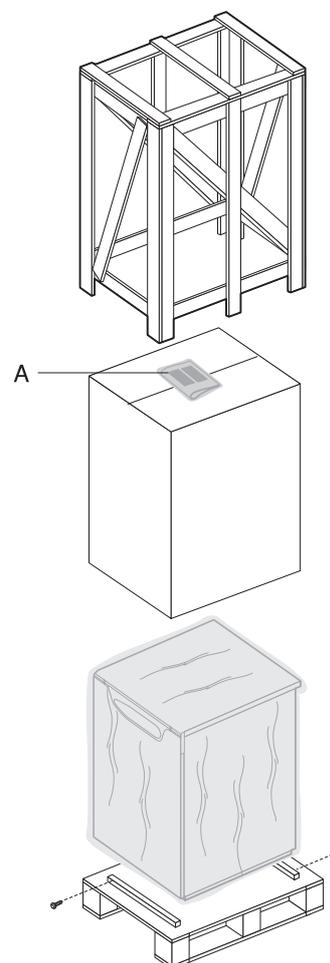
In dotazione all'apparecchio viene fornito il filtro del gasolio, che si trova all'interno della caldaia.

Inoltre, inserito nella busta di plastica (A), posizionata all'interno dell'imballo, viene fornito il seguente materiale:

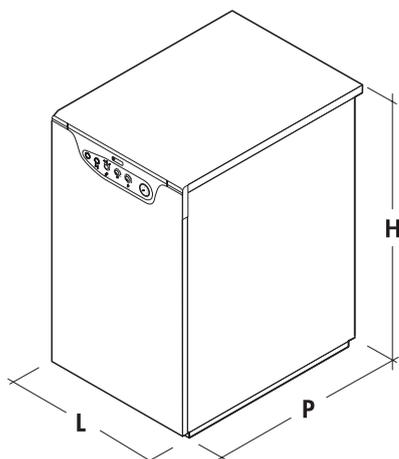
- Libretto di installazione, uso e manutenzione
- Libretto di impianto
- Certificato di garanzia
- Certificato di prova idraulica
- Catalogo ricambi.

AVVERTENZA

- Il libretto di istruzioni è parte integrante dell'apparecchio e quindi si raccomanda di leggerlo prima di installare e mettere in servizio la caldaia e di conservarlo con cura per consultazioni successive.



DIMENSIONI E PESO

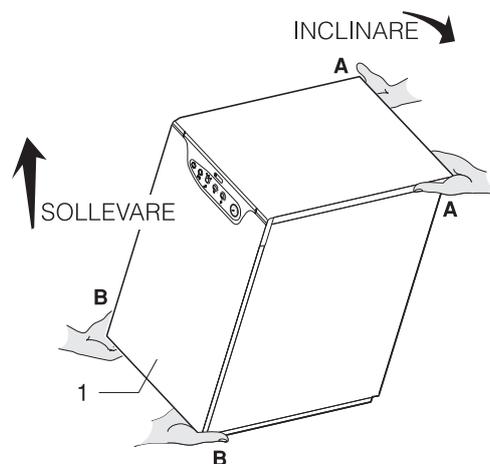


Dimensioni/Peso	N 28 R-GER-ST	N 28 CI-GER-ST	
L	500		mm
P	690		mm
H	850		mm
Peso netto	~ 72	~ 80	kg

MOVIMENTAZIONE

Una volta tolto l'imballo la movimentazione del gruppo termico si effettua manualmente procedendo come segue:

- Rimuovere il pannello anteriore (1) per facilitare le operazioni di presa e movimentazione
- Inclinare leggermente la caldaia facendo presa nei punti (A) e sollevarlo impugnandolo nei punti (B).



AVVERTENZE

- Utilizzare adeguate protezioni antinfortunistiche.
- **NON** disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

LOCALE DI INSTALLAZIONE

Le caldaie **Minia 28 N R-GER-ST** e **Minia 28 N CI-GER-ST** hanno il circuito di combustione "stagno" rispetto all'ambiente di installazione e possono essere quindi installate in molteplici locali.

Se lo scarico dei prodotti della combustione e l'aspirazione dell'aria comburente sono portati all'esterno del locale d'installazione questo non necessita di alcuna apertura di aerazione.

Se invece l'aria comburente viene prelevata dal locale di installazione questo deve essere dotato di aperture di aerazione adeguatamente dimensionate e conformi alle Norme Tecniche.

AVVERTENZE

- Verificare che il grado di protezione elettrico della caldaia sia adeguato alle caratteristiche del locale d'installazione.
- Tenere in considerazione gli spazi necessari per l'accessibilità ai dispositivi di sicurezza e regolazione e per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione.
- **NON** installare le caldaie **Minia** all'aperto perché non sono progettate per questo tipo di installazione

INSTALLAZIONE IN SOSTITUZIONE DI ALTRO APPARECCHIO

Quando la caldaia viene installata in sostituzione di un altro apparecchio e quindi l'impianto è esistente, verificare che:

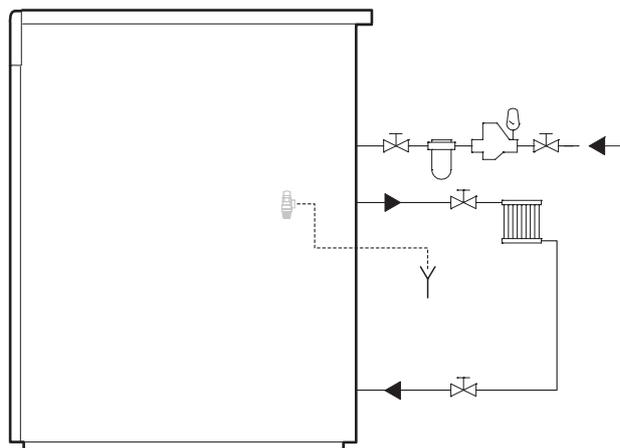
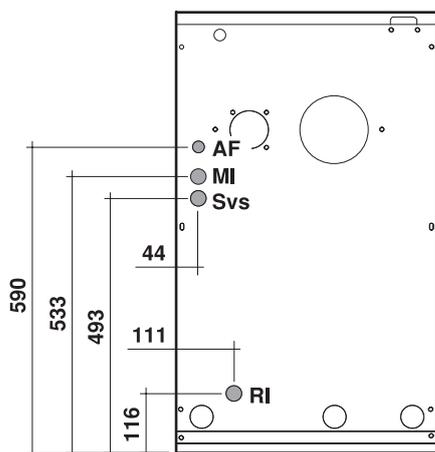
- La canna fumaria, se riutilizzata, sia adatta al nuovo apparecchio, alle temperature dei prodotti della combustione, calcolata e costruita secondo Norma, sia più rettilinea possibile, a tenuta, isolata e non abbia occlusioni o restringimenti (*)
- L'impianto elettrico sia realizzato nel rispetto delle Norme specifiche e da personale qualificato
- La linea di adduzione del combustibile e l'eventuale serbatoio siano realizzati secondo le Norme specifiche
- Il vaso di espansione assicuri il totale assorbimento della dilatazione del fluido contenuto nell'impianto
- La portata e la prevalenza utile del circolatore siano adeguate alle caratteristiche dell'impianto (vedi pag.11)
- L'impianto sia lavato, pulito da fanghi e da incrostazioni, disaerato e siano state verificate le tenute idrauliche
- Sia previsto un sistema di trattamento quando l'acqua di alimentazione/reintegro è particolare. Come riferimento possono essere considerati:
 - pH=6÷8
 - Durezza totale ≤ 35°F.

(*) Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati da una scorretta realizzazione dello scarico fumi.

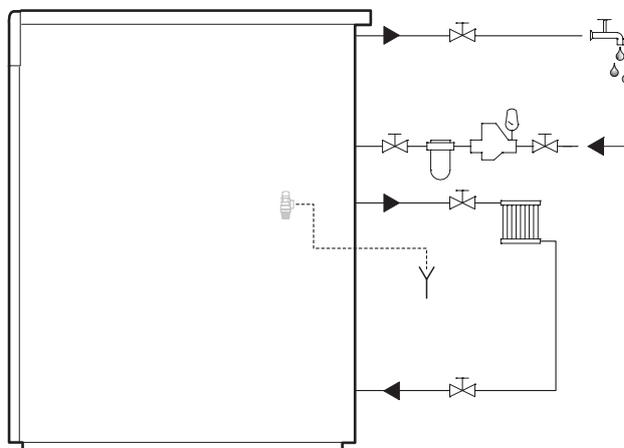
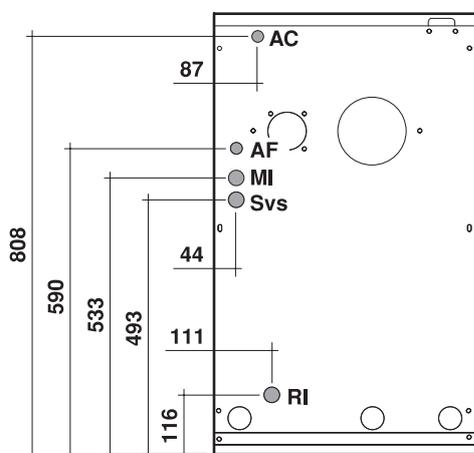
COLLEGAMENTI IDRAULICI

Gli attacchi per i collegamenti idraulici delle caldaie **Minia N 28 R-GER-ST** ed **N 28 CI-GER-ST** sono i seguenti:

Minia N 28 R-GER-ST



Minia N 28 CI-GER-ST



AC Acqua Calda (Sanitaria) (1/2" M)
AF Acqua Fredda (Ingresso) (1/2" M)

MI Mandata Impianto (3/4" M)
Svs Scarico valvola di sicurezza (1/2" M)
RI Ritorno Impianto (3/4" M)

AVVERTENZE

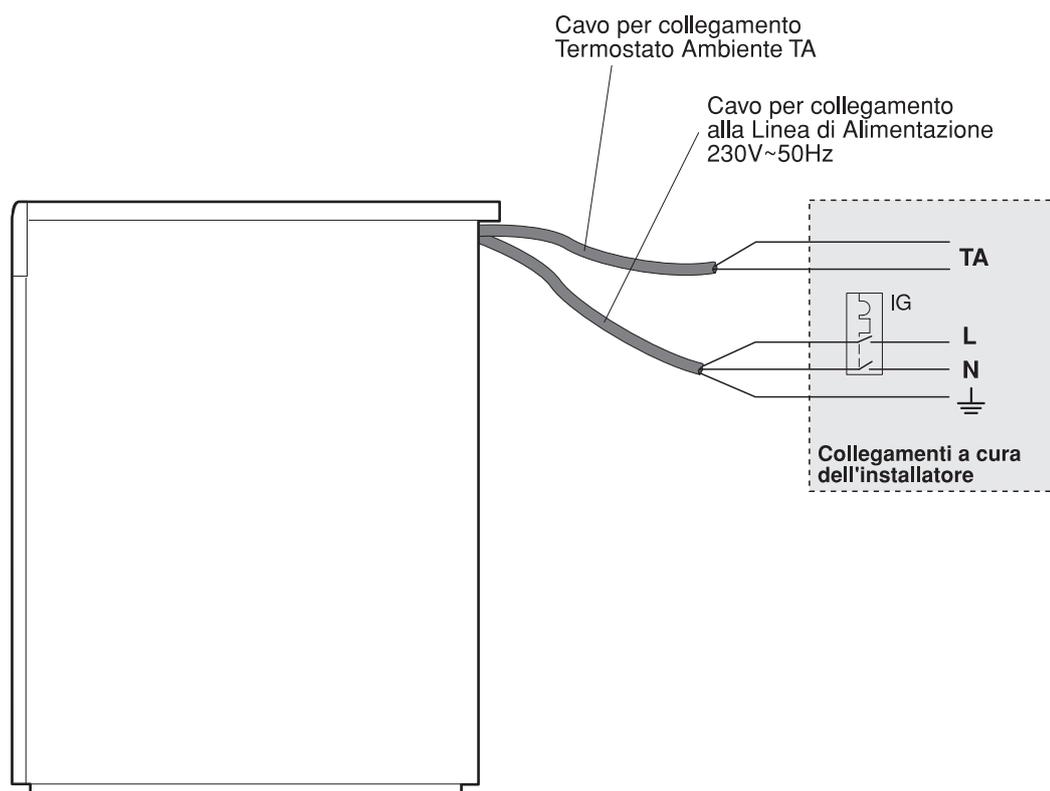
- Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un sistema di smaltimento. Il costruttore non è responsabile in caso di allagamenti dovuti all'intervento della valvola di sicurezza.
- Gli impianti caricati con antigelo obbligano l'impiego di disconnettori idrici.
- La scelta e l'installazione dei componenti dell'impianto sono di competenza dell'installatore, che deve rispettare la Legislazione in vigore e le regole della buona tecnica.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Le caldaie **Minia N 28 R-GER-ST** ed **N 28 CI-GER-ST** lasciano la fabbrica complete di cavo tipo HAR H05 VV-F (1 mm²) per il collegamento all'alimentazione di rete e di cavo tipo HAR H05 VV-F (0,75 mm²) per il collegamento del termostato o cronotermostato ambiente (TA).

In caso di loro sostituzione utilizzare cavi uguali a quelli summenzionati:

Per eventuali loro "prolungamenti" realizzare le connessioni in conformità alle Norme Tecniche CEI-EN.



AVVERTENZE

È obbligatorio:

- l'impiego di un interruttore magnetotermico onnipolare, sezionatore di linea, conforme alle Norme CEI-EN (apertura dei contatti di almeno 3 mm)
- rispettare il collegamento L (Fase) - N (Neutro)
- riferirsi agli schemi elettrici di questo libretto per qualsiasi intervento di natura elettrica
- **I collegamenti di terra sono obbligatori.**
Collegare l'apparecchio ad un efficace impianto di messa a terra (*).
- **NON** utilizzare i tubi dell'acqua per la messa a terra dell'apparecchio.

(*) Il costruttore non é responsabile di eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'apparecchio e dall'innosservanza di quanto riportato negli schemi elettrici.

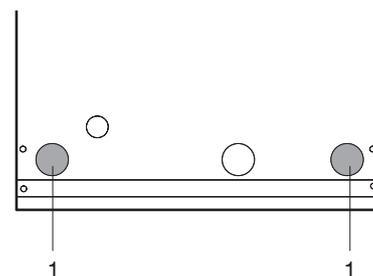
COLLEGAMENTI COMBUSTIBILE

Le caldaie **Minia 28 N R-GER-ST** e **Minia 28 N CI-GER-ST** sono complete di tubi flessibili per l'alimentazione del gasolio già collegati in fabbrica al bruciatore.

Per essere collegati all'impianto i tubi flessibili devono essere fatti fuoriuscire da una delle aperture (1) predisposte nel pannello posteriore della caldaia.

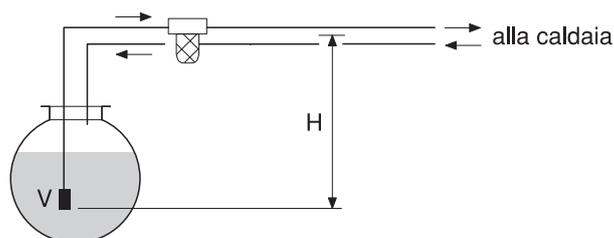
AVVERTENZE

- Installare sulla linea di aspirazione del gasolio il filtro fornito con la caldaia
- Verificare che le connessioni realizzate siano a tenuta.

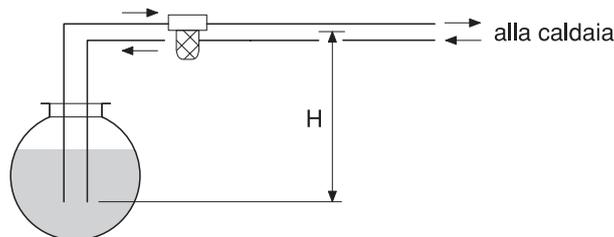


Negli impianti in depressione:

- è indispensabile installare la valvola di fondo (V) quando la tubazione di ritorno arriva sopra il livello del combustibile



- non è indispensabile installare la valvola di fondo quando la tubazione di ritorno arriva alla stessa altezza della tubazione di aspirazione.



AVVERTENZE

- È consigliato far effettuare periodicamente la pulizia del serbatoio del combustibile.
- L'impianto di alimentazione del combustibile deve essere adeguato alla portata del bruciatore e deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle Norme vigenti.
Per il suo dimensionamento riferirsi alla tabella sotto riportata.

H (m)	Lunghezza totale tubazioni (aspirazione + ritorno) (m)		
	l i tubazioni 8 mm	l i tubazioni 10 mm	l i tubazioni 12 mm
0	13	45	100
0,5	11	40	90
1	9	35	80
1,5	7	30	70
2	5	25	60
3	-	15	45
4	-	5	25

SCARICO FUMI E ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

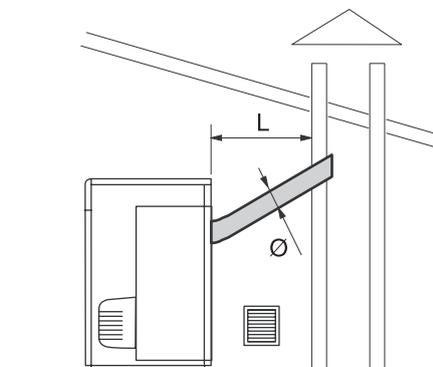
CONFIGURAZIONE DI TIPO B23 (canna fumaria)

Lunghezza del canale da fumo: $L = 1 \text{ m Max}$

Diametro: $\varnothing = 100 \text{ mm}$

AVVERTENZE

- In questa configurazione la caldaia aspira l'aria comburente dal locale di installazione che DEVE ESSERE DOTATO DI aperture di aerazione realizzate secondo quanto previsto le Norme Tecniche.
- I condotti di scarico non isolati sono potenziali fonti di pericolo.



CONFIGURAZIONE DI TIPO C.. (sdoppiato)

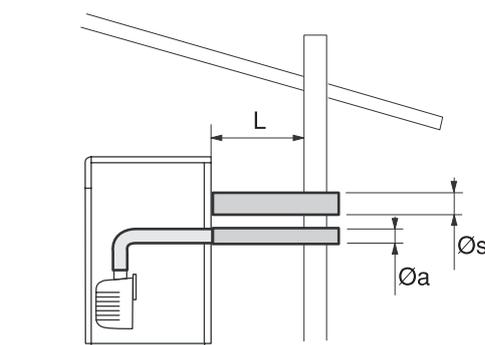
Lunghezza totale (scarico+aspirazione): $L = 7+7 \text{ m Max}$

Diametro (scarico): $\varnothing_s = 100 \text{ mm}$

Diametro (aspirazione): $\varnothing_a = 80 \text{ mm}$

AVVERTENZA

- Ogni curva installata comporta la riduzione della lunghezza totale dei condotti come segue:
 - Curva di 90°: riduzione della Lunghezza totale di 0,6 m
 - Curva di 45°: riduzione della Lunghezza totale di 0,3 m.



CONFIGURAZIONE DI TIPO C.. (concentrico)

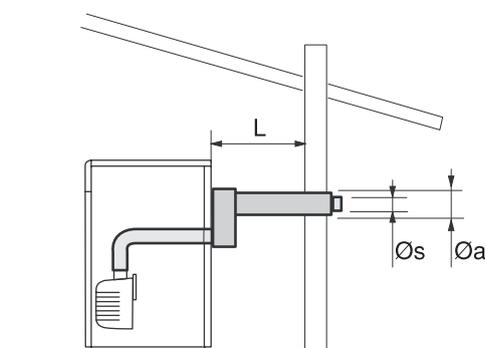
Lunghezza totale concentrico: $L = 1 \text{ m Max}$

Diametro (scarico): $\varnothing_s = 125 \text{ mm}$

Diametro (aspirazione): $\varnothing_a = 80 \text{ mm}$

AVVERTENZA

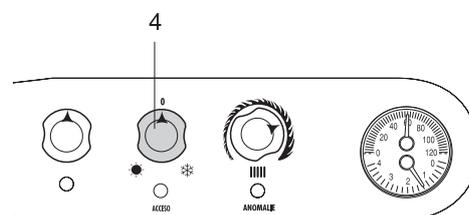
- Ogni curva installata comporta la riduzione della lunghezza totale dei condotti come segue:
 - Curva di 90°: riduzione della Lunghezza totale di 0,6 m
 - Curva di 45°: riduzione della Lunghezza totale di 0,3 m.



RIEMPIMENTO E SVUOTAMENTO IMPIANTO

Prima di iniziare le operazioni di riempimento e svuotamento dell'impianto:

- Posizionare il selettore di funzione (4) su "spento (0)"



- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"



RIEMPIMENTO

Verificare che il rubinetto di scarico impianto (1) sia chiuso.

Aprire di due o tre giri il tappo della valvola di sfiato automatica (2) e la valvola di non ritorno (4)

Aprire il rubinetto di carico impianto (3).

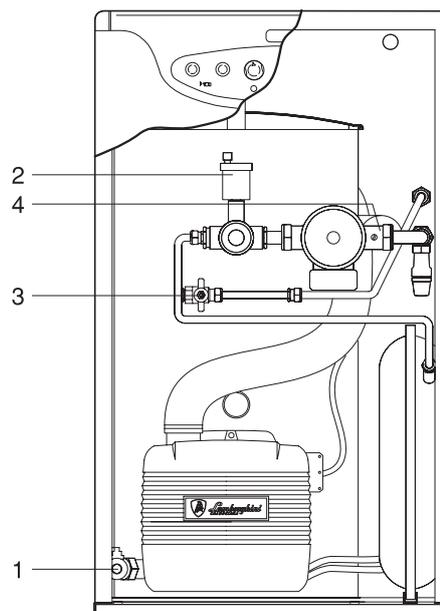
Aprire gli organi di intercettazione dell'impianto idrico e caricare lentamente fino a leggere sul manometro un valore di pressione, a freddo, compreso tra 1 e 1,5 bar.

Chiudere quindi il rubinetto di carico impianto (3).

Chiudere il tappo della valvola di sfiato automatica (2) e posizionare in automatico la valvola di non ritorno (4).

NOTA

La disaerazione dell'impianto avviene automaticamente attraverso le valvole installate sulla caldaia.



SVUOTAMENTO

Verificare che il rubinetto di carico (2) sia chiuso.

Collegare un tubo di plastica al portagomma del rubinetto di scarico (1) della caldaia ed aprirlo.

A svuotamento ultimato chiudere il rubinetto (1).

PRIMA MESSA IN SERVIZIO

VERIFICHE PRELIMINARI

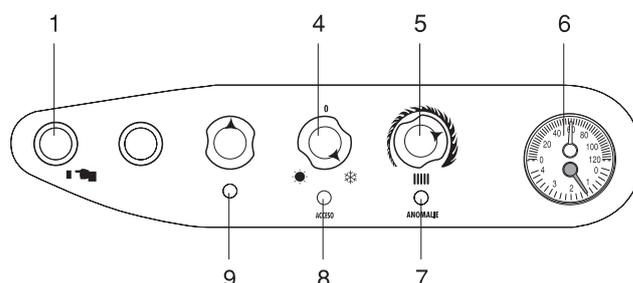
Prima di effettuare la messa in servizio della caldaia è indispensabile controllare che:

- i rubinetti del combustibile e di intercettazione dell'impianto termico siano aperti
- la pressione del circuito idraulico, a freddo, sia compresa tra 1 e 1,5 bar ed il circuito sia disaerato
- la precarica del vaso di espansione sia di 1,5 bar
- gli allacciamenti elettrici siano stati eseguiti correttamente
- i condotti di scarico dei prodotti della combustione e di aspirazione dell'aria comburente siano stati realizzati adeguatamente.

MESSA IN SERVIZIO

Per mettere in servizio la caldaia:

- regolare il termostato o il cronotermostato ambiente alla temperatura desiderata (~20 °C)
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso"
- posizionare il termostato di caldaia (5) a circa due terzi, verso massimo, del suo campo di regolazione
- posizionare il selettore di funzione (4) su "INVERNO" e verificare l'accensione della spia verde



La caldaia effettuerà le fasi di preriscaldamento del combustibile e di avviamento fino all'accensione della fiamma. Resterà quindi in funzione fino a quando sarà stata raggiunta la temperatura regolata.

Nel caso si verificano anomalie di accensione o di funzionamento la caldaia effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" e si accenderanno la spia rossa (9) del quadro comandi e quella rossa del bruciatore.

Dopo un "ARRESTO DI BLOCCO" attendere circa 45 secondi prima di ripristinare le condizioni di avviamento.

Per ripristinare le condizioni di avviamento premere il pulsante di sblocco posto sul bruciatore ed attendere che venga eseguita nuovamente tutta la fase di avviamento fino all'accensione della fiamma.

IMPORTANTE

Il bruciatore prima di avviarsi in preventilazione effettuerà il preriscaldamento del combustibile per circa 2 minuti e mezzo.

L'intervento del termostato di sicurezza (1) è segnalato dalla spia blocco (9) e dall'indicazione sul termoidrometro di caldaia (6) ($T > 100^{\circ}\text{C}$).

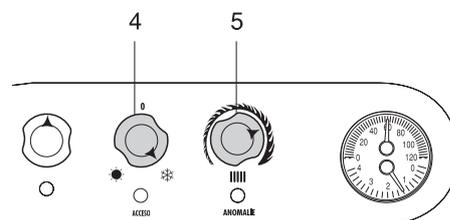
Per ripristinare le condizioni di avviamento, dopo l'intervento del termostato di sicurezza:

- attendere che la temperatura nella caldaia scenda sotto gli 80°C
- rimuovere il cappuccio del termostato di sicurezza (1)
- premere lo stelo di riarmo manuale
- attendere che vengano eseguite le fasi di preriscaldamento del combustibile e di avviamento fino all'accensione della fiamma.

CONTROLLI

Ad avviamento effettuato deve essere verificato che la caldaia esegua un arresto e la successiva riaccensione:

- Modificando la regolazione del termostato di caldaia (5)
- Intervenendo sul selettore di funzione (4), spostandolo da "inv" a "spento (0)" e viceversa.



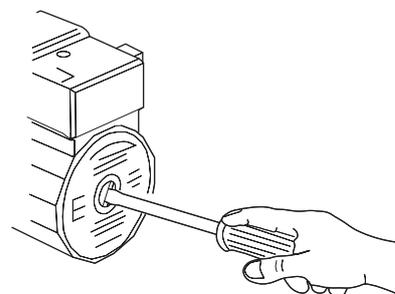
- Intervenendo sul termostato ambiente o sul programmatore orario.



- posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

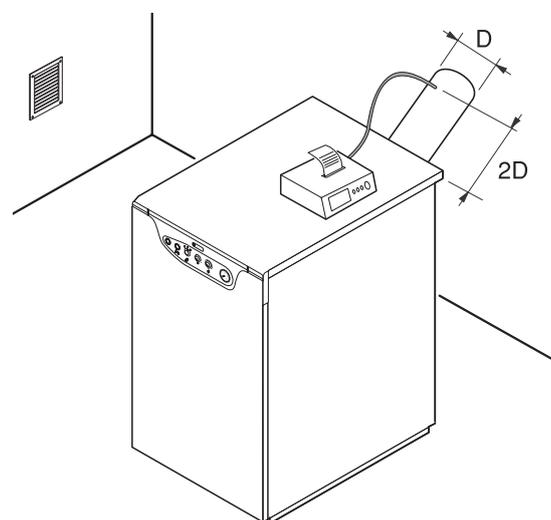


Verificare la libera e corretta rotazione del circolatore.



Se tutte le condizioni sono soddisfatte, riavviare la caldaia ed eseguire l'analisi di combustione.

Il foro di prelievo per l'analisi di combustione deve essere realizzato sul tratto rettilineo del canale da fumo posizionato a 2 diametri dall'uscita della cappa (vedere Normativa Vigente).



SPEGNIMENTO TEMPORANEO

In caso di assenze temporanee, fine settimana, brevi viaggi, ecc. e con temperature esterne superiori allo ZERO procedere come segue:

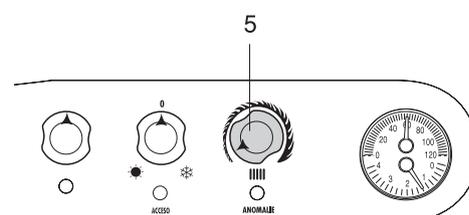
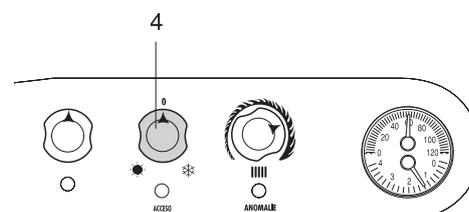
- Posizionare il selettore di funzione (4) su "spento (0)"
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"

IMPORTANTE

Se la temperatura esterna può scendere sotto lo ZERO la procedura sopra descritta NON DEVE essere effettuata.

È necessario quindi:

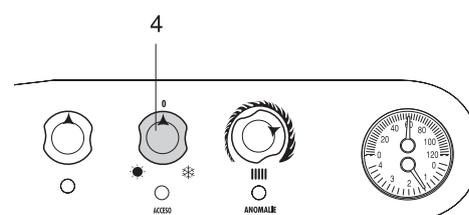
- Posizionare il termostato di caldaia (5) al valore minimo di regolazione
- Regolare il termostato ambiente ad un valore di circa 10°C.



SPEGNIMENTO PROLUNGATO

Il non utilizzo della caldaia per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Posizionare il selettore di funzione (4) su "spento (0)"
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- Chiudere i rubinetti di intercettazione del combustibile e dell'impianto termico.



AVVERTENZE

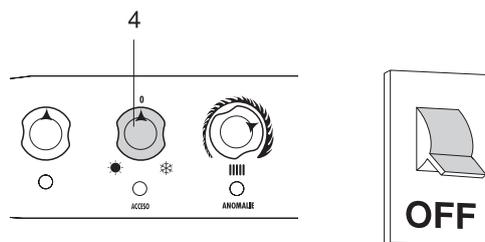
- Svuotare l'impianto termico se c'è pericolo di gelo.

MANUTENZIONE

La manutenzione periodica é un obbligo previsto dal DPR 26 agosto 1993 n° 412, ed é essenziale per la sicurezza, il rendimento e la durata della caldaia. Essa consente di ridurre i consumi, le emissioni inquinanti e mantiene il prodotto affidabile nel tempo.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione:

- Posizionare il selettore di funzione (4) della caldaia su "spento (0)" e l'interruttore generale dell'impianto su "spento"



- Chiudere i rubinetti di intercettazione del combustibile.

REGOLAZIONI EFFETTUATE IN FABBRICA

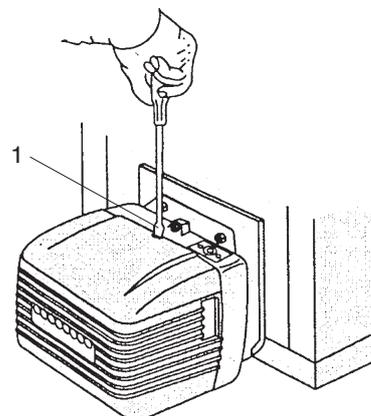
DESCRIZIONE	Minia 28 N R-GRE-ST Minia 28 N CI-GRE-ST		
Posizione serranda	5	tacca	
Posizione testa	2,5	tacca	
Ugello	0,65	GPH	
	60°	⊥	
Pressione pompa	12	bar	
Portata	combustibile	2,5 (15%)	Kg/h
	term. nom.	29,6	kW

AVVERTENZE

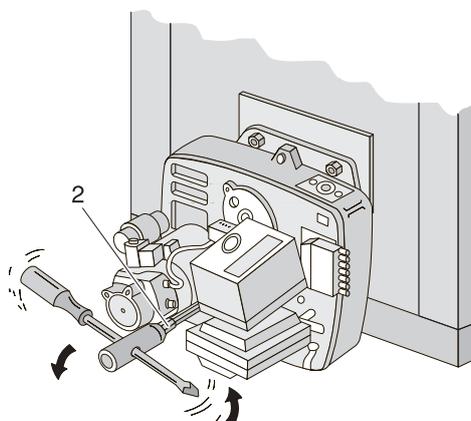
- Dopo aver sostituito l'ugello o aver effettuato le operazioni di manutenzione, effettuare l'analisi fumi per verificare il corretto funzionamento della caldaia.

APERTURA DEL BRUCIATORE

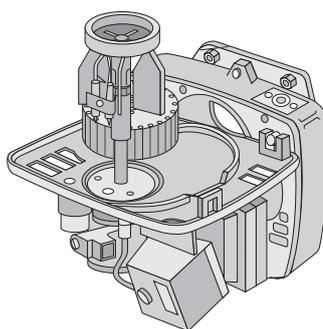
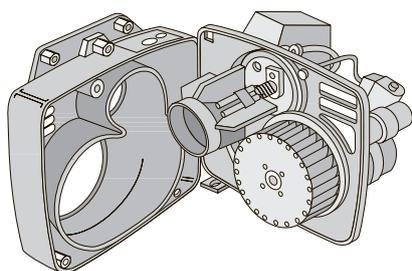
- Per accedere ai componenti principali del bruciatore basta allentare la vite di fissaggio (1) e rimuovere il cofano



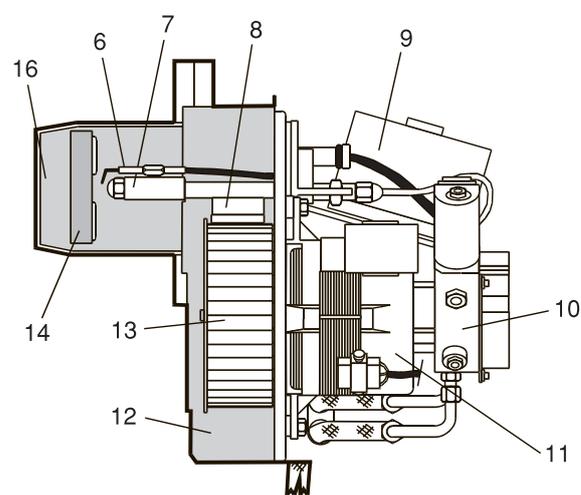
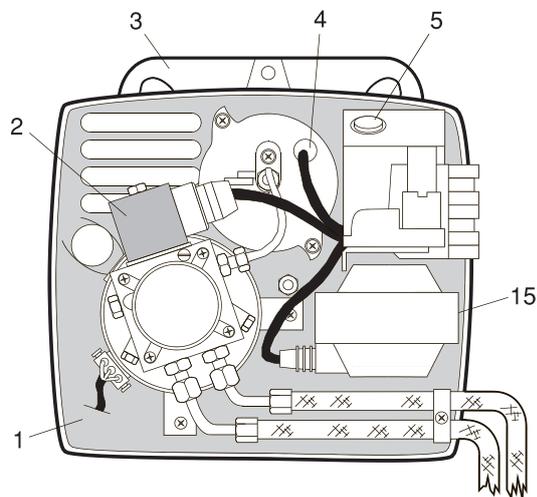
- Per accedere anche alla ventola, al gruppo deflettore e all'ugello è necessario svitare il perno (2) di fissaggio della piastra di supporto componenti e agganciarla al corpo bruciatore.



Le figure sotto riportate indicano le due posizioni di aggancio possibili.



BRUCIATORE



- 1 Piastra componenti
- 2 Valvola elettromagnetica
- 3 Flangia attacco
- 4 Fotoresistenza
- 5 Pulsante sblocco
- 6 Gruppo elettrodi
- 7 Linea ugello
- 8 Serranda automatica

- 9 Apparecchiatura
- 10 Pompa
- 11 Motore
- 12 Corpo
- 13 Ventola
- 14 Deflettore
- 15 Trasformatore
- 16 Boccaglio

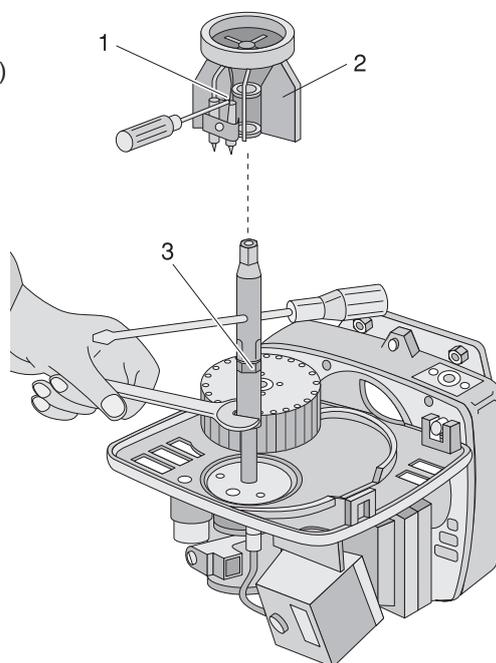
AVVERTENZE

- Tutti i componenti sono collegati elettricamente con connettori.
- La fotoresistenza è inserita a pressione nel suo alloggiamento
- Le caldaie lasciano la fabbrica preregolate secondo la tabella di pagina 25.
 In caso di sostituzione di componenti importanti devono essere ripristinate le regolazioni originali e deve essere effettuata l'analisi di combustione.

SOSTITUZIONE UGELLO

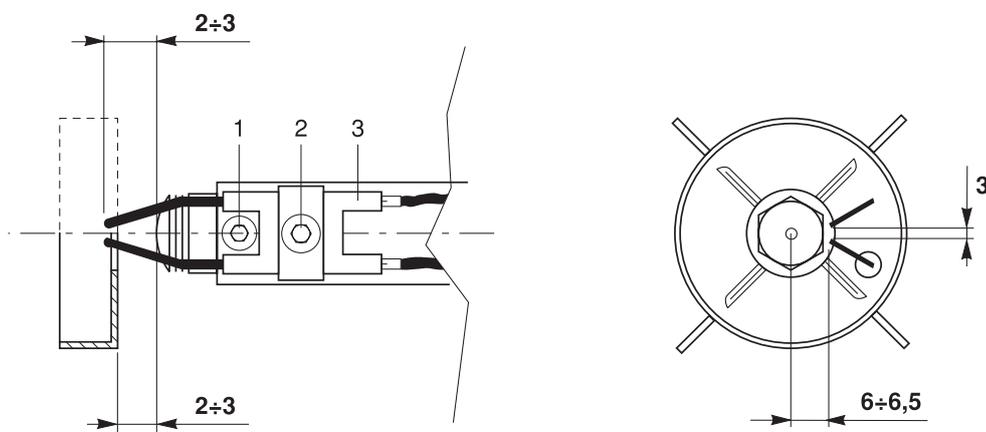
Per la sostituzione dell'ugello:

- Allentare la vite (1) e sfilare il gruppo deflettore/elettrodi (2)
- Svitare l'ugello (3) con sistema chiave/controchiave.



POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO DEFLETTORE - ELETTRODI

- Posizionare il gruppo deflettore a 2-3 mm dall'ugello e serrare la vite (1)
- Allentare la vite (2) e posizionare il gruppo elettrodi (3) secondo le misure di figura.

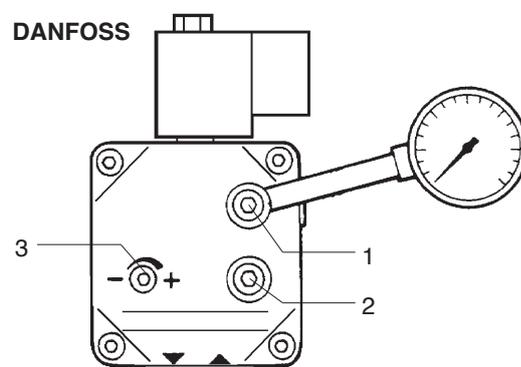
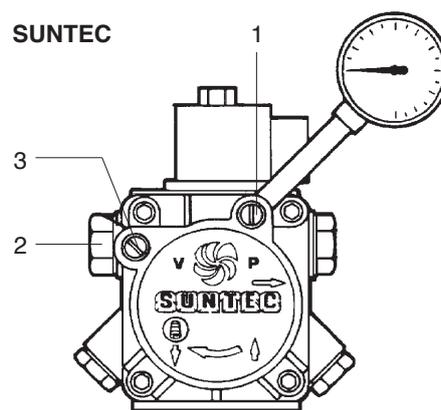


REGOLAZIONE PRESSIONE POMPA

- Rimuovere il tappo (1) e collegare il manometro
- Agire sulla vite (2) per ottenere il valore di pressione richiesto.

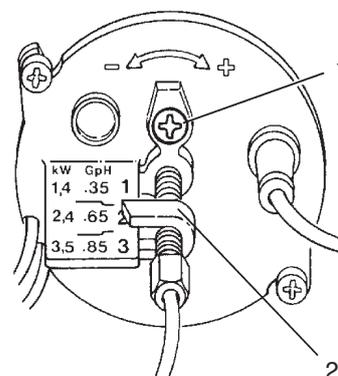
AVVERTENZE

- Per i valori riferirsi alla tabella di pagina 25
- Per verificare il battente in aspirazione rimuovere il tappo (3) e collegare un vacuometro.



REGOLAZIONE TESTA DI COMBUSTIONE

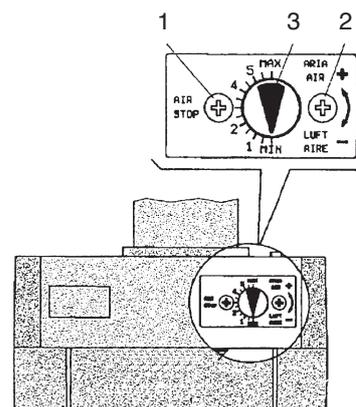
- Ruotare in senso orario o antiorario la vite di regolazione (1) fino a quando l'indice (2) indica il valore riportato nella tabella di pagina 25.

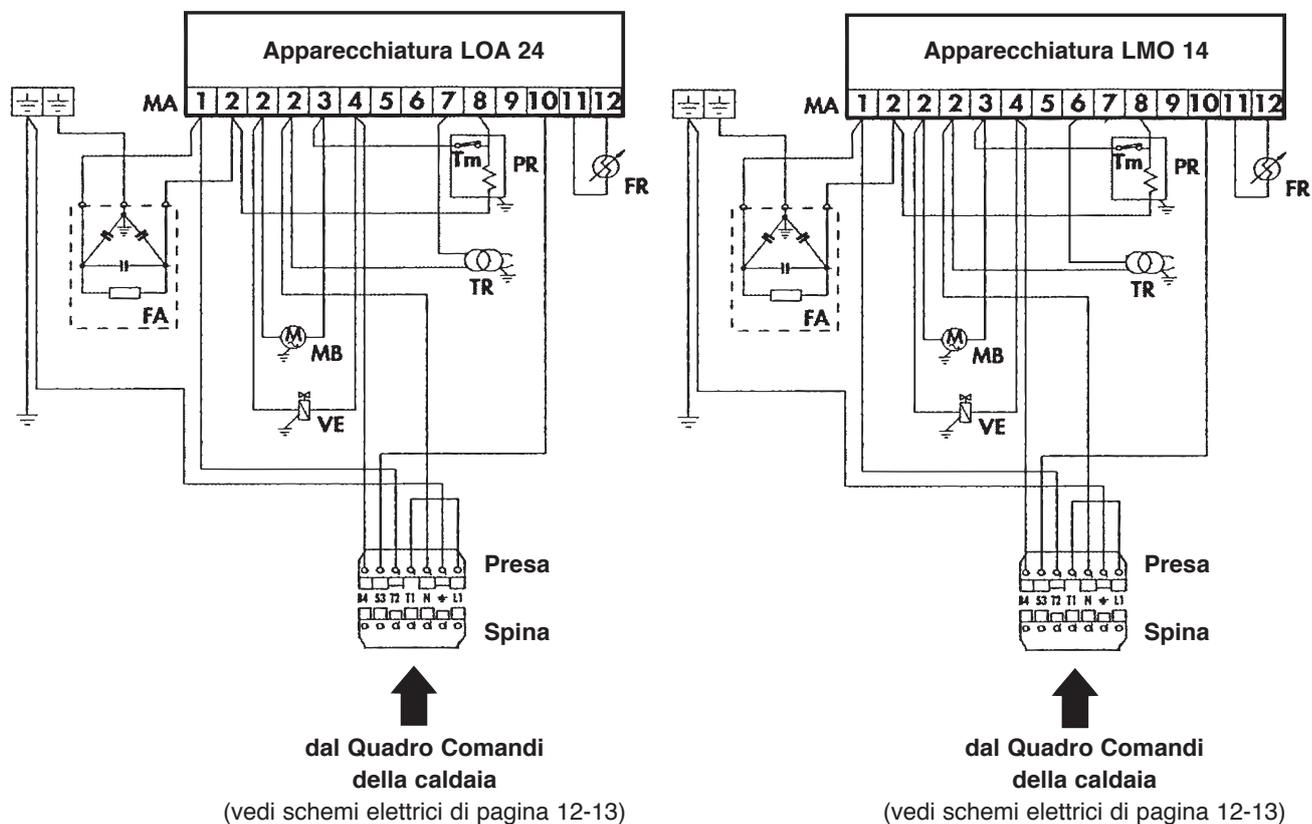


REGOLAZIONE SERRANDA ARIA

La regolazione della serranda dell'aria può essere effettuata senza togliere il cofano del bruciatore.

- Allentare la vite (1) ed agire sulla vite (2) fino a che l'indice (3) il valore riportato nella tabella di pagina 25.



COLLEGAMENTI ELETTRICI BRUCIATORE


- MA** Morsettieria apparecchiatura bruciatore
- Tm** Termostato di minima
- PR** Preriscaldatore
- FR** Fotoresistenza
- TR** Trasformatore d'accensione
- MB** Motore bruciatore
- FA** Filtro antidisturbo
- VE** Valvola elettromagnetica

PULIZIA DELLA CALDAIA

La pulizia della caldaia e la rimozione dei depositi carboniosi dalle superfici di scambio é un'operazione da effettuarsi **almeno una volta l'anno**. È una condizione essenziale per la durata della caldaia e per il mantenimento delle prestazioni.

Prima di qualsiasi operazione di pulizia:

- Togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto ed il selettore di funzione su "spento"
- Chiudere i dispositivi di intercettazione del combustibile.

ESTERNA

La pulizia della pannellatura della caldaia deve essere effettuata con panni inumiditi con acqua e sapone. Nel caso di macchie tenaci inumidire il panno con miscela al 50% di acqua ed alcool denaturato o con prodotti specifici.

AVVERTENZE

- Non usare prodotti abrasivi, benzina o trielina

INTERNA

Per accedere agevolmente alle parti interne:

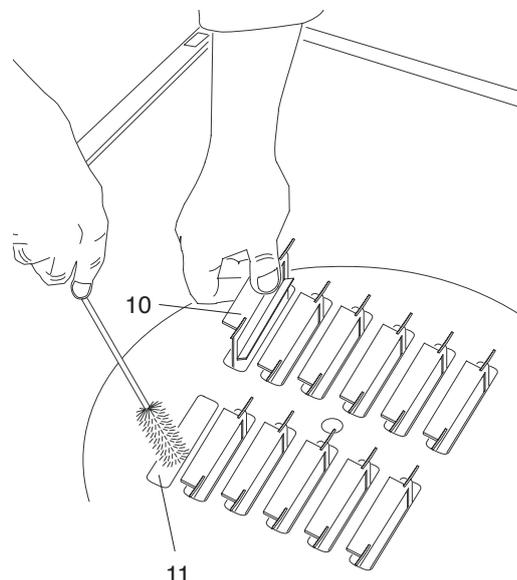
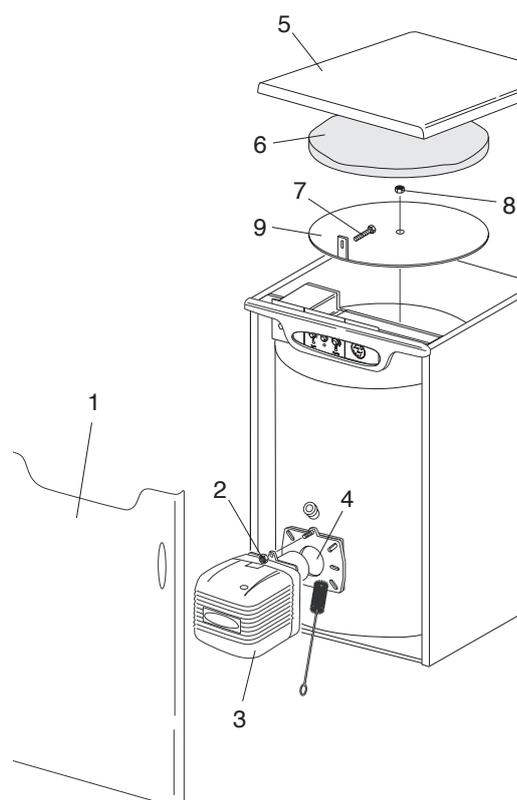
- Rimuovere il pannello anteriore (1)
- Togliere il dado di tenuta (2) e rimuovere il bruciatore (3)
- Rimuovere il pannello superiore (5) e l'isolamento (6)
- Allentare la vite (7) ed il dado (8) e rimuoverli
- Alzare la chiusura superiore (9)

- Rimuovere i turbolatori (10), verificare il loro stato di usura
- Utilizzare uno scovolo o un altro utensile idoneo per pulire i condotti fumo (11)
- Asportare i residui rimossi attraverso l'apertura della camera di combustione (4)

Dopo aver effettuato la pulizia:

- Riposizionare i turbolatori nei tubi fumo

Rimontare i componenti operando in maniera inversa a quanto descritto.



IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Anomalia	Causa	Rimedio
Il bruciatore esegue normalmente il ciclo di preventilazione ed accensione e si blocca dopo 10 secondi	<ul style="list-style-type: none"> - La fotoresistenza è sporca - La fotoresistenza è difettosa - La fiamma si stacca o non si stabilizza - Il filtro é intasato - Combustibile paraffinato 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla pulizia - Provvedere alla sua sostituzione - Verificare la pressione del combustibile - Verificare la regolazione aria - Sostituire l'ugello - Verificare la bobina dell'elettrovalvola - Pulire il filtro - Coibentare tubazione combustibile - Inserire resistenza nel serbatoio - Diluire il combustibile con benzina (3-5%)
<p>Il bruciatore non parte al consenso del termostato di regolazione</p> <p>AVVERTENZA: Alla prima messa in servizio o alla prima partenza dopo un blocco bruciatore o un blocco termico l'apparecchio effettua il preriscaldamento del combustibile per circa 70 secondi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Manca l'alimentazione elettrica - La fotoresistenza vede luce estranea - Sonda di caldaia o termostato del preriscaldatore guasti o Scheda guasta - Le connessioni dell'apparecchiatura elettrica non sono correttamente inserite 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare presenza tensione ai morsetti L1 - N - Verificare lo stato dei fusibili - Verificare che il termostato di massima non sia in blocco - Eliminare la fonte di luce - Provvedere alla loro sostituzione - Controllare e connettere a fondo tutte le prese
Avviamento del bruciatore con ritardo di accensione	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elettrodi di accensione sono mal posizionati - Portata dell'aria troppo elevata - Tiraggio eccessivo al camino - Ugello sporco o deteriorato 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla corretta regolazione - Regolare la portata dell'aria - Parzializzare il tiraggio - Pulire o sostituire
Odore di prodotti incombusti	<ul style="list-style-type: none"> - Dispersione fumi in ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare pulizia corpo bruciatore - Verificare pulizia scarico fumi - Verificare ermeticità generatore - Controllare qualità combustione

Anomalia	Causa	Rimedio
Il generatore si sporca in breve tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Bruciatore mal regolato - Canna fumaria intasata - Percorso aria bruciatore sporco 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare regolazione del bruciatore (analisi fumi) - Pulire condotto fumi - Pulire voluta aria bruciatore
Il generatore é in temperatura ma il sistema scaldante é freddo	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza d'aria nell'impianto - Circolatore in avaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Sfiatare l'impianto - Sbloccare il circolatore - Sostituire circolatore
Il generatore non va in temperatura	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo generatore sporco - Portata bruciatore insufficiente - Sonda di caldaia guasta 	<ul style="list-style-type: none"> - Pulire camera di combustione - Controllare regolazione bruciatore - Verificare corretto funzionamento - Verificare temperatura impostata
Il generatore va in blocco di sicurezza termica	<ul style="list-style-type: none"> - Sonda di caldaia guasta - Mancanza acqua 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare corretto funzionamento - Verificare temperatura impostata - Verificare il cablaggio elettrico - Verificare posizione bulbo sonda caldaia - Verificare valvola di sfiato - Verificare pressione circuito risc.
Frequente intervento della valvola di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Pressione impianto riscaldamento - Vaso espansione impianto 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare pressione carico - Verificare riduttore di pressione - Verificare efficienza valvola - Verificare efficienza
Il circolatore riscaldamento non funziona	<ul style="list-style-type: none"> - Circolatore bloccato, collegamenti elettrici - Manca richiesta dal termostato 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare circolatore e connessioni - Verificare termostato e connessioni

BRUCIATORI
CALDAIE MURALI E TERRA A GAS
GRUPPI TERMICI IN GHISA E IN ACCIAIO
GENERATORI DI ARIA CALDA
TRATTAMENTO ACQUA
CONDIZIONAMENTO

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La LAMBORGHINI si riserva il diritto di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342
44040 DOSSO (FERRARA)
ITALIA
TEL. ITALIA 0532/359811 - EXPORT 0532/359913
FAX ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947